

La nuova proposta intende soddisfare il desiderio di gran parte delle famiglie di possedere una casa di proprietà

Ora tutti possono avere il mutuo. È su misura

Con Riflex è il cliente che sceglie come combinare le caratteristiche per il piano di rimborso

Ogni cinque anni si possono esercitare diverse opzioni: aumentare o ridurre la durata del mutuo; ridefinire la quantità di tasso fisso e variabile; inserire un tetto massimo alla variabilità del tasso (Cap); cambiare la modalità di rimborso del capitale

Cresce la "famiglia" dei prodotti Riflex. Dopo l'apertura del conto corrente, la carta di credito RiflexCard, la carta prepagata Riflexcash, debutta il Mutuo Riflex.

Per cominciare il cliente potrà scegliere liberamente il piano di rimborso del capitale finanziato che, sulla base dei propri bisogni, risulti il più vantaggioso (tradizionale, francese, flessibile al 50%, a rata costante etc.), la tipologia di tasso (fisso o variabile, ma votando si potrà optare di rimborsare il capitale finanziato in parte a tasso fisso e in parte variabile, definendo anche la percentuale da applicare).

Se si vuole finanziare con l'operazione (che può spingersi fino al 95%). Ma non è tutto. In un arco temporale di medio-lungo periodo, come si presenta quello per un mutuo, è probabile che le condizioni di vita privata e professionale cambino, così come quelle di mercato. Per garantire una soluzione sempre aggiornata, per la prima volta sul mercato, un mutuo rende possibile la modifica di alcuni parametri scelti da principio,

che consente al cliente di saltare una rata del mutuo per far fronte a eventuali situazioni di emergenza. In questo caso l'importo mancante verrà automaticamente ridistribuito sul piano di rimborso residuo, per cui non si avrà l'onere di rimborsare la rata in questione in un'unica volta, ma ciò avverrà gradatamente mediante un lieve incremento dei pagamenti successivi. Ciò non toglie che, in qualsiasi momento, si decida di procedere a rimborsi parziali oppure di estinguere totalmente il debito.

Riflex: non standardizzata ma capace di adattarsi alle esigenze reali del cliente.

MEDIOLANUM MUTUORIFLEX

portante è la durata, che per Mutuo Riflex può andare da un minimo di 5 anni a un massimo di trent'anni, a fare da bussola nel determinare l'importo della rata è il reddito mensile; ad esempio, allungando nel tempo il mutuo, la rata si abbassa influenzando in misura minore sul risparmio e sul tenore di vita, ma la valutazione andrà fatta caso per caso. Inoltre il cliente potrà inserire l'opzione "Cap": in questo caso, se si verifica un rialzo dei tassi, il Cap blocca l'importo della rata a un valore prefissato contrattualmente. Infine va decisa quale percentua-

senza aver bisogno di rinegoziare il mutuo con la banca e pertanto senza sostenere costi onerosi di estinzione e riapertura. In particolare, nella fase di gestione attiva del prodotto, ogni cinque anni, Mutuo Riflex permette di esercitare diverse opzioni: aumentare o ridurre la durata del mutuo, ridefinire la quantità di tasso fisso e variabile; inserire un tetto massimo alla variabilità del tasso (Cap); cambiare la modalità di rimborso del capitale.

Per realizzare la soluzione che rifletta sul serio le aspettative della famiglia si potrà sempre contare sulla guida sapiente e qualificata di un consulente globale di Banca Mediolanum che in più oggi ha a disposizione un nuovo strumento, ovvero il Riflex home driver un software innovativo che permette di costruire il mutuo ideale, variabile dopo variabile, e al tempo stesso di fare simulazioni, mostrando gli scenari futuri se si andassero a cambiare alcune caratteristiche. A completare la soluzione di finanziamento da parte della Banca c'è poi il "pacchetto" di polizze assicurative "Multi Scudo" Mediolanum, pensate per la tutela della famiglia e dello stesso immobile oggetto del mutuo.

MUTUO RIFLEX

La "rosa" di combinazioni

Massima flessibilità

L'opzione "salta la rata"

Il cliente può combinare: la modalità e il piano di rimborso; la tipologia di tasso; la durata; decidere per l'opzione "Cap", la percentuale da finanziare.

È possibile modificare le caratteristiche del mutuo, tra cui la durata, senza aver bisogno di rinegoziare il mutuo con la banca, quindi senza ulteriori costi.

Consente di saltare la rata del mutuo per far fronte a eventuali situazioni di emergenza.



Il conto può essere aperto on-line ma è sempre garantito il supporto di un Consulente

Nuove opportunità offerte da Riflex



Aumentano le funzionalità offerte sul conto corrente Riflex e in particolare quelle disponibili on-line. Un numero crescente di persone fa ricorso a Internet per mettersi in contatto con la propria banca, in Italia e nel mondo.

inizia a operare via Internet. La sottoscrizione on-line

assigura la completezza di tutti i servizi offerti dal conto Riflex, compresa la

ternet deriva dal modello multicanale di Banca Mediolanum.

possibilità di ricevere fin da subito assegni e bonificati, inoltre, al pari di qualunque altro conto corrente della Banca, il cliente ha a sua disposizione il supporto professionale di un consulente della Banca che lo affiancherà nelle decisioni di investimento.

Diversi i servizi di tipo prettamente bancario (tra cui la consultazione della situazione del conto corrente, di mutui, fidi e prestiti, carte di credito e bancomat e la possibilità di operare bonifici, in Italia e all'estero, e ancora la prenotazione di contanti, la richiesta di carnet di assegni e l'emissione di assegni circolari), ma accanto non vanno trascurate le altre opportunità: trading online, la consultazione e l'operatività sui propri fondi e polizze, ricariche del telefono cellulare, pagamento tributi, richiesta di alert informativi via sms tra cui alcuni per la sicurezza. Inoltre, a breve, sarà possibile provvedere via Internet anche alla ricarica delle carte prepagate Riflexcash, attualmente in fase pilota.

In crescita Private Banking Sedi prestigiose per clienti top apriranno a Milano e Roma



In crescita Mediolanum Private Banking. A breve saranno inaugurate le due prestigiose sedi di Milano (Via San Paolo, 1) e Roma (Largo Fontanella Borghese, 84).

La Divisione è nata nel corso del 2005 con una missione ben chiara: offrire consulenza bancaria e finanziaria di alto livello qualitativo, per soddisfare le specifiche esigenze degli investitori con elevati patrimoni. Vale a dire un servizio fortemente personalizzato e dedicato a questo particolare segmento di clientela.

L'attuale compagine è formata da professionisti provenienti da una qualificata selezione svolta all'interno della rete commerciale di Banca

Mediolanum e dal mondo bancario nel settore della promozione finanziaria". Due i requisiti da possedere: un curriculum vitae significativo e relazioni con clienti di alto profilo.

I mercati italiani, sulla spinta di quelli mondiali, offrono un panorama equilibrato e sperano che la "volontà politica" ne prenda atto

Lo sviluppo dell'economia reale condiziona il nostro Paese

Una delle più aspre campagne elettorali degli ultimi decenni, culminata nella notte dei risultati traballanti e dello spettro dell'ingovernabilità, non ha scalfito il comportamento dei mercati finanziari domestici, confermatasi ancora una volta come strettamente interconnessi con i grandi temi e scenari delle tendenze finanziarie ed economiche globali, tutt'al più rilette in chiave europea. Certo, non sono mancati i temi specifici a livello di singola società o settore. In particolare, non sono mancati gli annunci o le previsioni di operazioni societarie, che potrebbero aver atteso e trovato l'occasione per mettere la forza dei fatti compiuti da

reazioni all'indebitata capacità di reazione di poteri pubblici e privati, distratti dalle alchimie delle nomine e delle redistribuzioni di pesi, misure, prerogative e competenze. Per il resto si è visto un andamento della borsa sostanzialmente sovrapposto alla tendenza positiva mondiale. Questo anche nei sussulti di breve termine, generati dal mercato dei prodotti energetici nelle sue periodiche impennate dei prezzi, comunque in contenzioso asceso. Anche il mercato obbligazionario e monetario è risultato allineato alle tendenze più generali legate alle aspettative sul comportamento della Banca Centrale Europea, con ben poco riferimento alle prospettive delle variabili finanzia-

rie nazionali e alle discussioni sulla gestione del deficit pubblico. Anche le incertezze sul regime fiscale delle attività finanziarie non sembrano aver avuto un impatto sulle tendenze di fondo dei mercati. Significativa, probabilmente, del fatto che le attività finanziarie quotate in Italia sono ampiamente classate nel circuito internazionale degli investimenti e detenute da soggetti non residenti o estero-vestiti, totalmente indifferenti a possibili incrementi delle aliquote di prelievo fiscale. Più sensibili a questa tematica, e a quella delle prospettive del risparmio domestico in generale, sembrano essere stati i titoli del comparto assicurativo o dei servizi finanziari destinati

al pubblico, apparsi meno dinamici del resto del listino. A parte questa possibile eccezione, anche i temi settoriali più evidenti sono apparsi indipendenti dall'evoluzione del quadro politico. Regina incontrastata di questi primi mesi del 2006 è stata sicuramente la Fiat: il suo progresso è però spiegato più dalla rinnovata politica di prodotto e dai migliori equilibri finanziari ottenuti con le operazioni dello scorso anno, che non da una presunta centralità ritrovata dalla casa torinese nei nuovi equilibri dei palazzi romani. Cosa che non le giustifica, ma probabilmente non misura così determinante. Più penalizzati, invece, i titoli delle società "interest sensitive", dove

l'elevata esposizione debitoria espone a rischi maggiori in uno scenario di incremento dei tassi. In questa situazione è possibile assistere ad un aumento dell'attività di emissione di "corporate bonds", per consolidare le posizioni finanziarie in tempo utile. Tutti fattori importanti, ma che poco hanno a che fare con la fase politica attuale. Abbiamo quindi avuto una riprova della conferma di grandi temi. Innanzitutto della globalizzazione avanzata del mercato finanziario, che coinvolge in pieno anche il nostro paese, e poi degli effetti della "blindatura" europea della politica monetaria, impermeabile anche alle più violente polemiche sul debito pubblico italiano, che

non hanno mancato di fare da sfondo alla dialettica pre e post elettorale. In primo piano abbiamo quindi avuto lo sviluppo dell'economia reale, che dai quadranti del Pacifico e del Nord Atlantico sta finalmente spingendo anche in Europa e sta coinvolgendo anche il nostro comparto manifatturiero. A questo sviluppo, che trascina inevitabilmente anche il settore

dei servizi, fa da contrappunto una tensione monetaria misurata dall'evoluzione dei tassi d'interesse, dei quali si stanno scontando nuovi futuri incrementi. Se ne ricava un quadro da equilibrato a positivo per le borse in generale. Staremo a vedere se anche la cosiddetta "volontà politica" saprà adeguarsi a questo scenario.

Walter Ottolenghi

Entra in Banca Mediolanum Basta una telefonata **840704444** www.bancamediolanum.it

Selezione e Reclutamento tel. 02-90492778

Notizie Mediolanum a cura di Roberto Scippa roberto.scippa@mediolanum.it